



COMUNE DI GORNO
Provincia di Bergamo

COPIA

Codice Ente 10119

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

NR. 19 DEL 29-03-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIANO INTEGRATO DI AZIONE ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

L'anno **duemilaventitre** addì **ventinove** del mese di **marzo**, alle ore **18:00**, presso il Palazzo Comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

| | | Presente / Assente |
|--------------------|--------------|---------------------------|
| Calegari Giampiero | Sindaco | Assente |
| Serturini Italo | Vice Sindaco | Presente |
| Zanotti Francesco | Assessore | Presente |

Totale **PRESENTI:** 2 – **ASSENTI:** 1

Partecipa alla adunanza Il Vicesegretario Comunale Dott. Salvatore Alletto, stante l'impedimento del Reggente Dott.ssa Saia Leandra, per compiti istituzionali presso altri enti, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Italo Serturini, nella sua qualità di Vice Sindaco, assume la presidenza e, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA ESECUTIVA

Visto il “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Vista la Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i., che dispone che le singole amministrazioni, su proposta del Responsabile per l’anticorruzione, provvedono ad aggiornare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio;

Visto il Comunicato del Presidente emanato il 17 gennaio 2023 con il quale viene posticipato al 31 marzo 2023 il termine per enti e pubbliche amministrazioni per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2023-2025.

Visto il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i., che ribadisce che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni;

Visto il D.lgs. n. 97/2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6.11.2012 n. 190 e del DLgs 14.3.2013 n. 33” e s.m.i., che ha ampliato l’ambito soggettivo d’applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione;

Visto lo statuto dell’Ente;

Richiamati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell’azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.);

PREMESSO che:

- il sistema di prevenzione della corruzione, normato dalla legge 190/2012, prevede la programmazione, l’attuazione ed il monitoraggio di misure di prevenzione da realizzarsi attraverso l’azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione;
- la strategia nazionale è attuata con il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC); dal 2013 al 2018 sono stati adottati due PNA e tre aggiornamenti dei medesimi; il PNA 2019 è stato approvato dall’ANAC in data 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064);
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA), approvato dal Consiglio dell’ANAC il 16 novembre 2022 è in attesa del parere del comitato interministeriale e Conferenza Unificata Stato regioni Autonomie locali;
- l’articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “un atto di indirizzo” al quale i piani di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- la legge 190/2012, poi, impone alle singole amministrazioni l’approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT);
- l’art. 6 del DL 80/2021 (come convertito dalla legge 113/2021) obbliga le amministrazioni pubbliche ad elaborare il Piano integrato di azione e organizzazione (PIAO);
- con l’approvazione del PIAO, il legislatore intenderebbe:
 - assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa;
 - migliorare la qualità dei servizi per cittadini e imprese;
 - conseguire la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche di quelli relativi al diritto di accesso (art. 6, comma 1, DL 80/2021);
- è possibile classificare il PIAO in due categorie:
 - il PIAO vero e proprio, previsto per le pubbliche amministrazioni di oltre cinquanta dipendenti;
 - il PIAO “semplificato”, elaborato dalle amministrazioni con un numero di dipendenti uguale o inferiore alle cinquanta unità, i cui contenuti minimi sono fissati dall’art. 6 del DM 132/2022;
- secondo il DM 132/2022, il PIAO è composto da una scheda introduttiva e tre

“sezioni”,organizzate in “sotto sezioni”, coi articolate:

1. Scheda anagrafica dell'amministrazione;
 2. sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione (la sezione è organizzata nelle sottosezioni: valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza);
 3. sezione Organizzazione e capitale umano (declinata nelle sotto sezioni struttura organizzativa, lavoro agile e piano triennale dei fabbisogni di personale);
 4. sezione Monitoraggio, che reca strumenti e modalità di verifica dell'attuazione del PIAO,incluse le indagini sulla soddisfazione degli utenti, nonché i soggetti responsabili;
- come sopra precisato, il PIAO contempla una sottosezione nominata “Rischi corruttivi e trasparenza”;
 - la sottosezione sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza che, pertanto, non dovrà essere elaborato ed approvato (DPR 81/2022 art. 1, lett. d);

PRESO ATTO che lo schema adottato per l'elaborazione della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” è stato rielaborato e adattato per essere inserito nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023-2025, così come previsto dall'art. 6 del D.L. 80/2021 (come convertito in Legge 113/2021) e dal DM 132/2022;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, allegati al presente atto;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. Di approvare l'allegata sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2023-2025,che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente;
3. Di dare atto che l'Ente, avendo un numero di dipendenti uguale o inferiore alle cinquanta unità, può procedere all'elaborazione ed approvazione del PIAO “semplificato”, i cui contenuti minimi sono fissati dall'art. 6 del DM 132/2022;
4. Di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL).
5. Di dichiarare e rendere, previa apposita e distinta votazione e con voti unanimi favorevoli, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.
6. Di dare atto altresì che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi i termini sono decorrenti dalla data di scadenza del termine di pubblicazione avvenuta in base alla legge.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime sul presente atto parere Favorevole di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del d. Lgs. 18-08-2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Gorno, li 29-03-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Luca Guerinoni

Fatto, letto e sottoscritto

Vice Sindaco
F.to Italo Serturini

Il Vicesegretario Comunale
F.to Dott. Salvatore Alletto

ATTESTATO DI ESEGUIBILITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Gorno, li 29-03-2023

Il Vicesegretario Comunale
F.to Dott. Salvatore Alletto

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e dell'art. 32 comma 1 della L. 18/06/2009 n. 69, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune in data odierna ed ivi rimarrà consecutivamente fino al 29-09-2023.

Gorno, li 14-09-2023

Il Vicesegretario Comunale
F.to Dott. Salvatore Alletto

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell' art. 125 comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Gorno, li 14-09-2023

Il Vicesegretario Comunale
Dott. Salvatore Alletto

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Il Vicesegretario Comunale
Dott. Salvatore Alletto

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.